

# Gli elementi indispensabili per una progettazione di successo (Fabiana Musicco, IPRS)

---

Seminario conclusivo, Iniziativa Improving, Viterbo, 29.10.2010

---

***Dalla lettura del bando alla  
formulazione di un progetto di  
successo***

# 1. Introduzione

---

- Perché è necessario **imparare a progettare** in risposta ai bandi
- Una delle ragioni principali di esclusione dei progetti italiani in risposta ai bandi europei è la **scarsa coerenza e qualità tecnica** dei progetti, oltre a errata e incompleta compilazione dei formulari. Manca inoltre spesso l'inserimento nel **quadro strategico coerente** con gli obiettivi finali del programma europeo di riferimento *(Fonte: Indagine conoscitiva sui profili di utilizzo dei fondi comunitari in Italia, Commissione Politiche Ue del Senato, novembre 2009)*

## 2. Dall'idea al progetto

---

Per partecipare ad un bando con una proposta progettuale, si attraversano varie fasi:

---

- leggere e interpretare un bando
- riconoscersi come potenziali candidati
- mettere a fuoco un'idea originale
- immaginare la realizzazione concreta dell'idea
- declinare nei formulari del bando la propria idea progettuale

### 3. Lettura e interpretazione del bando

---

---

- La lettura del bando
- L'individuazione chiara degli obiettivi
- Inquadramento nel quadro strategico di riferimento (comunitario e nazionale)
- La ricerca di documentazione utile alla comprensione del contesto
- Conoscere le proprie capacità e individuare ulteriori potenziali partner

## 4. Come si elabora un progetto

---

*Il progetto va concepito come un **processo dinamico** volto al perseguimento di un **obiettivo finale** entro un termine stabilito, attraverso l'utilizzo di **risorse determinate e limitate nel tempo**.*

---

Occorre:

- individuare uno o più obiettivi specifici
- immaginare un processo di cambiamento (da una situazione negativa/da migliorare a una positiva/migliorata)
- scegliere come impiegare le risorse (umane ed economiche)
- individuare un contesto specifico di intervento
- individuare una durata e un budget predefiniti
- ipotizzare un'organizzazione per la realizzazione

## 5. La dimensione temporale e lo sviluppo del progetto

---

Per progettare con successo è opportuno porsi nell'ottica di fare:

---

- una **riflessione sul passato**: conoscere a fondo gli interventi simili attuati, gli effetti prodotti, i problemi preesistenti
- **un'analisi del contesto** presente: arricchimento di quanto descritto dal bando, raccolta analitica di dati precisi, coinvolgimento dei beneficiari finali con metodi di analisi partecipata
- una **anticipazione del futuro**: prevedere gli effetti del progetto, le ricadute sul contesto di riferimento, con realismo e concretezza

## 6. Alcuni indicatori di successo di un progetto

---

Alcune regole da tenere bene a mente nella progettazione

---

- **chiarezza** nell'individuazione dell'idea progettuale
- **conoscenza** approfondita del bisogno a cui si vuole rispondere
- **concretezza** nello sviluppo di tutte le fasi progettuali
- **coerenza** tra obiettivi dichiarati e azioni previste per raggiungerli
- **corrispondenza** tra azioni previste e budget di spesa

## 7. Gli obiettivi e i beneficiari del progetto

---

individuare chiaramente i **problemi** per cui si propone una soluzione

- analizzare le **esigenze (anche inesprese)** dei **beneficiari** e metterle in relazione con la proposta progettuale
- identificare gli **obiettivi specifici** del progetto come risposta ai problemi rilevati
- dare **coerenza** a **obiettivi e azioni** previste nel progetto per raggiungerli
- indicare per ogni azione i risultati attesi



## 8. Obiettivi e risultati: alcune definizioni della Commissione Europea

---

| <b>Obiettivi generali</b>   | <b>Obiettivo specifico (scopo)</b>   | <b>Risultati</b>   |
|---|--|--|
| <p><b>Spiegano perchè il progetto è importante per la società. Aiutano a mostrare il collegamento con le politiche regionali/di settore del governo, degli organismi coinvolti e della CE. Non saranno realizzati dal solo progetto ma richiederanno il contributo degli altri programmi e progetti</b></p> | <p><b>L'obiettivo centrale del progetto. Dovrebbe essere definito in termini di benefici sostenibili per il gruppo-target.</b></p> | <p><b>I "prodotti" delle attività. L'insieme dei risultati contribuisce alla realizzazione dell'obiettivo specifico.</b></p> |

## 9. Metodi di progettazione e valutazione: il Logical Framework (Quadro Logico)

---

E' un metodo che consiste nella definizione di una **logica di presentazione** dei **risultati** progettuali e di una precisa definizione dell'**obiettivo specifico o intermedio**.

L'adozione di tale metodo rende possibile la determinazione degli obiettivi generali del progetto (livello macro) e la sua relazione causale con l'obiettivo specifico (livello micro) e quest'ultimo con i **risultati attesi** e le **attività necessarie** per il raggiungimento degli stessi.

# 10. Cosa prevede il Logical Framework

---

Nel Logical Framework un programma/progetto è visto come una sequenza causale di eventi

---

## Attività indispensabili

- individuazione degli obiettivi del progetto
- individuazione dei nessi causali esistenti all'interno di un progetto, la "logica del progetto": input, attività, output, obiettivi specifici (risultati), obiettivi globali (impatti)
- individuazione delle "condizioni" o delle "assunzioni e dei rischi" o dei "fattori esterni" la cui presenza è condizione indispensabile per la realizzazione della catena causale

# 11. Matrice logica del LF

|                        | 1. Logica dell'intervento | 2. Indicatori | 3. Fonti di verifica | 4. Condizioni |
|------------------------|---------------------------|---------------|----------------------|---------------|
| 1. Obiettivo globale   |                           |               |                      |               |
| 2. Obiettivo specifico |                           |               |                      |               |
| 3. Risultati attesi    |                           |               |                      |               |
| 4. Attività            |                           |               |                      |               |

## 12. Come si legge la matrice/1: la logica dell'intervento

---

Nella **prima colonna** sono indicati:

---

- Obiettivi generali, cioè le finalità ultime del progetto e il suo scopo
- Obiettivo specifico, cioè descrizione dettagliata dell'obiettivo concreto che si vuole raggiungere
- Risultati attesi, beni e/o servizi che generano benefici per il target di riferimento, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi generali
- Attività: azioni eseguite durante la realizzazione del progetto

## 13. Come si legge la matrice/2: Indicatori

---

Nella **seconda colonna** sono indicati:

---

- Per obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati attesi, si riporta una definizione qualitativa e una specifica quantitativa tramite indicatori misurabili
- per le attività, una stima delle risorse umane ed economiche necessarie per ogni attività

# 14. Come si legge la matrice/3: Fonti di verifica e Condizioni

---

Nella **terza colonna** (Fonti di verifica) sono indicati:

Per obiettivi generali, obiettivi specifici e risultati attesi, si riporta dove e in quale forma sono reperibili le informazioni per la definizione degli indicatori

- per le attività, i costi stimati e la fonte di finanziamento per l'attivazione delle risorse indicate come necessarie nel progetto

La **quarta colonna** (Condizioni) intende registrare le ipotesi il cui mancato verificarsi può impedire il corretto svolgimento del progetto o inficiare il raggiungimento degli obiettivi.

Per ogni voce vanno indicati i **fattori esterni essenziali** per il raggiungimento di obiettivi (generali e specifici), risultati attesi, attività. E' opportuno inoltre riportare le **precondizioni** che vanno soddisfatte per l'avvio del progetto.

## 15. Possibili fattori di insuccesso

---

---

- ❖ calendario delle attività troppo serrato
- ❖ scarsa chiarezza espositiva
- ❖ ripetizione di concetti in più parti dell'iter progettuale
- ❖ scarsa coerenza interna (relazione tra problemi, obiettivi, risultati, attività)
- ❖ inadeguatezza tra attività proposte e profili professionali indicati
- ❖ progetto troppo vasto
- ❖ sottovalutazione/sopravvalutazione dei mezzi finanziari necessari
- ❖ Insufficiente determinazione dei beneficiari



## 16. Possibili fattori di successo

---

- ❖ coerenza con le politiche nazionali
- ❖ concezione accurata e appropriata del progetto
- ❖ trasparenza nell'allocazione delle risorse
- ❖ risultati attesi tangibili e verificabili
- ❖ considerazione dei rischi nella concezione progettuale

# 17. Casi concreti di progettazione: Emergenza Abruzzo – Bando per la ricostruzione sociale delle zone colpite dal sisma/1

---

## Caratteristiche e obiettivi del bando

---

- **beneficiari:** Organizzazioni di Volontariato
- **classi di progetto:** suddivisione dei progetti in 4 classi di intervento (per complessità, durata, tipologia di impatto, costi)
- **obiettivo:** finanziare progetti di ricostruzione sociale e di riagggregazione delle comunità nei territori colpiti dal sisma
- **vincoli:** presentare progetti in partnership (diverse a seconda delle classi di progetto)
- **necessità di progettazione partecipata** con affiancamento a specialisti della progettazione sociale (IPRS)

# 18. Casi concreti di progettazione: Emergenza Abruzzo – Bando per la ricostruzione sociale delle zone colpite dal sisma/2

---

## Esiti e spunti di riflessione

---

**beneficiari:** difficoltà nel capire di possedere o meno i requisiti di partecipazione

○ **classi di progetto:** difficile individuare ampiezza della propria idea progettuale

○ **obiettivo:** il caso dei progetti “tirati fuori dal cassetto” e di quelli non pertinenti rispetto alle richieste

○ **vincoli:** la difficoltà di progettare (e lavorare) in rete

○ **progettazione partecipata:** l’apprezzamento del know how specifico come guida pratica nella compilazione della relazione progettuale e del budget di riferimento